



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI – BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A – LATINA

Volantino Sindacale del 12 maggio 2026

**La salute e la dignità delle persone
vengono prima di tutto**

Nella giornata di lunedì 11 maggio si è tenuto un incontro tra le Organizzazioni Sindacali del territorio e le Risorse Umane, richiesto urgentemente a seguito delle numerose segnalazioni ricevute dalle colleghe e dai colleghi delle agenzie, dei centri e degli uffici del territorio.

Negli ultimi mesi abbiamo infatti registrato un evidente cambio di rotta nelle modalità di gestione commerciale, con un ritorno a pressioni e strumenti che pensavamo appartenessero al passato e che ritenevamo definitivamente superati grazie al lavoro svolto negli anni sul fronte delle politiche commerciali, delle relazioni sindacali e della tutela del benessere lavorativo.

Le segnalazioni ricevute parlano di richieste continue e pressanti di produzione, riunioni ripetute durante l'intera giornata, telefonate costanti per conoscere non solo i risultati ottenuti, ma anche le previsioni di vendita e gli obiettivi programmabili nell'arco della giornata stessa.

Il tutto in palese contrasto con l'accordo nazionale ABI del 8/2/2017, del successivo accordo sottoscritto fra OO.SS. e MPS del 26/2/2018 e di **quanto sul tema recepito e formalmente contrattualizzato negli Artt. 57 e 58 dell'ultimo CCNL del 2023.**

Una modalità gestionale che riteniamo inaccettabile.

Questo approccio genera inevitabilmente ansia da prestazione, tensione continua e un peggioramento del clima lavorativo, con possibili ripercussioni sulla salute psicofisica delle lavoratrici e dei lavoratori, sulla loro dignità professionale e sull'organizzazione del lavoro.

Abbiamo voluto affrontare il tema dopo settimane di monitoraggio e confronto con il territorio, proprio per comprendere se si trattasse di episodi isolati o di una tendenza più ampia. La percezione ormai chiara è che si stiano modificando strumenti e modalità operative in una direzione che ci preoccupa fortemente.

Ribadiamo con forza che il raggiungimento dei risultati commerciali non può mai avvenire a scapito:

- della salute delle persone;
- della dignità professionale;
- del rispetto della clientela;
- della corretta applicazione delle regole.

La consulenza deve partire dai bisogni reali delle persone che abbiamo davanti e deve sempre rispettare criteri di adeguatezza, coerenza ed eticità. Una vendita forzata o guidata esclusivamente dalla pressione commerciale rischia invece di aumentare i rischi operativi e di allontanarsi dai principi che la stessa Azienda dichiara di voler perseguire.

Siamo pienamente consapevoli che l'attività bancaria abbia obiettivi economici e di redditività, ma il profitto non può diventare prioritario rispetto al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per questo motivo abbiamo chiesto un intervento immediato alle funzioni competenti, affinché si torni rapidamente a modalità gestionali rispettose delle persone, sostenibili e coerenti con quel percorso di equilibrio e civiltà che negli ultimi anni aveva consentito di raggiungere risultati importanti senza compromettere salute, serenità e dignità sul posto di lavoro. Richiesta di confronto che crediamo debba coinvolgere le funzioni commerciali di Area della Direzione Territoriale, in quanto riteniamo che tali dinamiche possano derivare da un meccanismo "a cascata" e che, pertanto, interloquire con funzioni più apicali possa risultare maggiormente efficace e risolutivo.

L'Azienda, nel corso del confronto, ha preso atto delle criticità rappresentate e si è impegnata a ricondurre le modalità comunicative e gestionali entro limiti sostenibili, con l'obiettivo di ristabilire un clima lavorativo più sereno e rispettoso delle persone.

Come OO.SS. continueremo a monitorare attentamente l'evoluzione della situazione nei territori, raccogliendo le segnalazioni dei colleghi e vigilando affinché agli impegni assunti seguano comportamenti concreti e coerenti: nessun risultato commerciale può valere più delle persone.

Le Segreterie